

# Dopo i timori della grande crisi, l'occupazione ritorna a marciare

I primi, incoraggianti, numeri di quest'anno: a gennaio e febbraio le assunzioni risultano in aumento del 19 per cento in Piemonte e del 23,5 per cento nella provincia di Cuneo

## FACCIAMO I CONTI / 1

«Incoraggianti»: ha definito così Giovanna Pentenero - assessore al lavoro e alla formazione professionale della Regione - i primi dati relativi all'andamento occupazionale del 2018 in Piemonte.

In base alle comunicazioni obbligatorie delle imprese, nei primi due mesi dell'anno le assunzioni sono aumentate del 19 per cento rispetto allo stesso periodo del 2017: se erano 98.105 a gennaio e febbraio dello scorso anno, sono passate a 116.733 nel primo bimestre del 2018. Nel Cuneese, in particolare, il dato è ancora più positivo, con le assunzioni passate da 17.260 a 21.320, pari a una

**IN REGIONE IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È DEL 9,1 PER CENTO, NELLA GRANDA DEL 6,1**

crescita del 23,5 per cento. È il segno di un percorso di progressiva rinascita dalla crisi che, nel periodo tra il 2009 e il 2015, ha interessato oltre 2mila imprese e 53mila lavoratori piemontesi del settore industriale, che si sono ritrovati sottoposti a procedure di licenziamento collettivo.

Sempre secondo i dati regionali, la disoccupazione ha toccato il suo picco in Piemonte nel 2014, con 225mila disoccupati, per poi ridursi in modo graduale e arrivare ai 180mila del 2017.

Sul fronte dell'occupazione, invece, il minimo è stato riscontrato nel 2017, con numeri che sono tornati a crescere senza però recuperare del tutto i livelli precrisi. In particolare, il 2017 sembra segnare l'anno della svolta, con una crescita del tasso di occupazione di quasi un punto percentuale, fino a sfiorare il 70 per cento nella fascia d'età tra i 20 e i 64 anni.

In parallelo, nello stesso anno si è registrato un lieve calo del tasso di disoccupa-



zione, che è sceso dal 9,3 per cento del 2016 al 9,1 per cento del 2017. In questo quadro, bisogna ricordare che la provincia di Cuneo si colloca in una posizione privilegiata rispetto alla media regionale: nel 2017, il tasso di occupazione nella Granda era pari al 73,9 per cento e quello di disoccupazione al 6,1.

Francesca Pinaffo

